

PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014-2020

Linea di azione : PATRIMONIO CULTURALE

CONVENZIONE

TRA

Il Dirigente di Staff funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali - delegato dal Responsabile della Linea di Azione

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di _____ denominata _____ individuata con D.D. n. 378 del 04/11/2016, rettificato ed integrato con D.D. 518 del 9/12/2016

PREMESSO

- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo
- ❖ che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 . recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;

- ❖ &@Z&A^}•â^||q&C&A^~} d' A&D&A^|A^* [|æ ^} d' A&V&D&A^ È FE&H&E&D&F&H&A^|A^] ^|æ q } ^A&Si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- ❖ &@Z&A^}•â^||q&C&A^~} d' A&F&E&A^|A^* [|æ ^} d' A&V&D&A^ È 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- ❖ &@Z&A^}•â^||q&C 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- ❖ che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR Campania) in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- ❖ che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR Campania) in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- ❖ che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi specificando che la Regione Campania ha diritto a cofinanziamento pubblico nazionale per il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- ❖ che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- ❖ che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR FESR 2014/2020 (POR FESR Campania) in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

grammazione delle operazioni a contestuale acquisizione delle relative risorse;

- ❖ che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- ❖ che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- ❖ che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con D.D. 228 del 29/12/2016 prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Linea di Azione (RLA) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- ❖ che con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- ❖ in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ❖ il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
- ❖ tra le linee programmatiche regionali è compresa la linea **Cultura 2020** che prevede la messa in campo di opportune *polices* di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali, tali da rendere il Patrimonio culturale un settore trainante dell'economia e dello sviluppo sostenibile della Campania;
- ❖ tali linee programmatiche regionali prevedono anche che la cultura, la ricerca, la formazione, le politiche per i giovani e i settori produttivi del territorio, operino strategicamente in sinergia all'interno di un unico sistema integrato di obiettivi nel quale il patrimonio culturale costituisce uno dei capisaldi tra i soggetti economici e sociali presenti in Campania, facendo emergere le specifiche vocazioni dei territori, favorendo lo sviluppo di filiere produttive collegate alla cultura che diventino strumento e motore di aggregazione e sviluppo e che detti interventi devono garantire la successiva sostenibilità economica nel tempo degli interventi posti in essere;
- ❖ per tale finalità la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 90 del 08/03/2016, ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del Piano per i beni e le attività culturali per le annualità 2016-2017 e 2018-2019, che prevede la valorizzazione dei beni e dei siti culturali della Campania attraverso interventi di recupero, manutenzione, fruibilità, accessibilità e valorizzazione integrata del patrimonio presente in ambito regionale;
- ❖ che con D.D. n. 236 del 24/6/2016 la D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha approvato, ai sensi della DGR n. 90 del 08/03/2016, l'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania ;

- ❖ con D.D. n.283 del 3/8/2016, la medesima Direzione Generale ha costituito la Commissione per la verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali presentate ed alla valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali risultate ammissibili;
- ❖ con D.D. n. 378 del 04/11/2016, rettificato ed integrato per quanto attiene agli aspetti contabili con D.D. 518 del 9/12/2016, la D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero, ha approvato :
 - la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento regionale;
 - la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento regionale; decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili ;
 - la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento regionale; decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili ;
 - l'elenco delle proposte progettuali non ammesse a valutazione, con la specificazione a fianco di ciascuna di esse delle cause di esclusione;

e , inoltre, ha disposto :

- in favore degli Enti Beneficiari di cui all'elenco allegato al presente, di cui a 1.500.000,00 euro, a valere sulle risorse del POC Campania 2014 -2020;
- ❖ con D.D. n.47 del 01/08/2017 la Direzione Generale n. 3 - Direzione Generale Autorità Di Gestione fondo europeo di sviluppo regionale ha rettificato il "manuale di attuazione" e il "manuale delle procedure per i controlli di i livello" del POR Campania FESR 2014-2020

VISTI

- ❖ i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 . 522/2014 -1207/2014);
- ❖ i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 . 964/2014);
- ❖ la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, la quale realizza i fondi strutturali e di investimento regionali;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convergono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Premesse e Allegati

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

Articolo 2

Oggetto della Convenzione

Articolo 3

Obblighi delle Parti

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- la prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle attività;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni, nonché la tenuta delle scritture contabili;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale;
- la trasparenza delle attività, in particolare la pubblicazione delle informazioni relative alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la tenuta delle scritture contabili in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati necessari per la rendicontazione e la verifica della spesa;

- l'invio al RLA del cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'invio al RLA della documentazione inerente al progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, al cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione, al Documento Identificativo Gare (CIG);
- la presentazione, in caso di spesa, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna fonte finanziaria;
- l'invio al RLA della documentazione inerente al progetto cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020;
- l'invio al RLA del Documento Identificativo Gare (CIG) e, in particolare:
 - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
- la conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal RLA.

Con la stipula della presente Convenzione il RLA si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'attuazione del progetto del POC 2014-2020, alle Linee di Azione, al cronoprogramma procedurale allegato alla presente Convenzione, al Documento Identificativo Gare (CIG) e, in particolare:
 - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;

- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove] ^ ç ã ç Áccãæ ÁçV æ/Ö [} d [||ãÁ Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, ã Á& á• [] [Áã äæãÁÁ&^ãã [^ÁÇãÁã & • Á* |Á• d^ { á] ^!Á|ç^} çãæ á] ^Á-ã &ç^Á^Á |ã] ^çãæ ^} ç^Áç [] [ç Á^||ç [] ^* [ÁÁç•æç Á [] [ç Áãá æ æ^ . Per i suddetti Decreti il RLA indica:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - |ç [] ^* [] [ÁãÁ ^•æ^ |Á^ æ^Á [] ^æ^Áæã ~ãæ á] ^L
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - áÖWÚÁ^||ç ç^ç^} ç L
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti äæççç3 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi æçç æ á] ^ delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e -ã æ Á^||ç [] ^!æ á] ^L
- assicurare,] ^ çãÁç^!ãæÁ^||çç^} ^ çÁã [] ^ { ^} çæ á] ^ da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4 **Obblighi di informazione e pubblicità**

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il RLA provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti } ^||ç^* æç ÁYÇã^|Á^* [|æ ^} ç ÁVÖDÁ ÈFHE-DEFHÁÁæ |ã art. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il RLA si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso } ^||ç^* æç ÁYÇã^|Á^* [|æ ^} ç ÁVÖDÁ ÈFHE-DEFHÁÁæ |ã art. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento(nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutate dal sistema di monitoraggio.
- á•^ [] |ãæ Á^||ççç•• [Áæ |Áæãáæ { áãæãÁçã áæ á [affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai

- a * assicurarsi che le attività siano state selezionate nel quadro di un Programma Operativo con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, garanzie e informazioni;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che le attività sono finanziate dal POC 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso soggetto attuatore siano destinati a operazioni finanziate dal POC rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) e che siano facilmente accessibili al pubblico.

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il RLA emette e notifica al
contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel
rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario
avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurali
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

Soggetti del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal RLA a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le procedure procedurali indicati dal beneficiario nel caso di cofinanziamento: dalle procedure di gara,

8

fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Q. A. ^ ~ a f A d q e * a a a e a } ^ A a ^ a f a c [i a f A a ^ | a f i } a i a a a a ^ } a ^ i c a a f A U W U A a e { ^ c ^ A a f U S O Z A A i a c a • a a a a } d | c i a i ^ A a e a a e a } ^ A **nella misura del 10%** a ^ | A & • d A a ^ | q c i c ^ } d A a { ^ • • [A a a a : a a ^ } d A A a [a ~ | a f A a ^ ~ a f A a ^ | q •] | ^ c a e ^ } d A nella procedura ad evidenza pubblica.

V a f A a e a a e a } ^ A • [{ { a a a a a ~ ^ | a a i [* a a a a a • ^ ~ a f A a ^ | q e { a • a } ^ A a a a a : a a ^ } d A a ^ | A] i [* ^ a f A } [] A a ^ c ^ A • ~] ^ i a e ^ A | a a { a ~ i a a a ^ | A G A A a ^ | A & • d A a ^ | q c i c ^ } d A a { ^ • • [A a a a : a a ^ } d A a { ^ A i a [a ~ | a f A a ^ • ^ ~ a f A a ^ | q s p l e t a m e n t o della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a a a : a a ^ } d A A a [a ~ | a f A a ^ ~ a f A a ^ | q •] | ^ c a e ^ } d A a ^ | a a a a a a a a] a f L
- **30%** a ^ | A & • d A a { ^ • • [A a a a : a a ^ } d A A a [a ~ | a f A a ^ ~ a f A a ^ | q •] | ^ c a e ^ } d A a ^ | a a a a a a a a] a f L
- **10%** a ^ | A & • d A a { ^ • • [A a a a : a a ^ } d A A a [a ~ | a f A a ^ ~ a f A a ^ | q •] | ^ c a e ^ } d della gara a a a] a f E

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno] ` ` -) i ` X Y ` ` D] a d c f h c ` W c a d ` Y g g] j c L e f] W Y j i spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Ô [} A a ^ i a ^ } d A a i [* a e a o n e delle risorse, a A a ^ } ^ a a a A a [c i e A a c ^ i ^ A a] [i d A d a f A a ^ | a a spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi a a a : a a ^ } d A i [& a ~ i a f A a a A A a : a a A a ^ | q c i c ^ } d A * ^ a f A a a c a • a a a a pagamento ~ } a a ^ } c ^ a i q [i d [A a ^ | a f A a ^ • ^ ~ a f A a ^ | q } ^ A a Spesa/Domanda di rimborso al RLA, se pertinente, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il RLA, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.

La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6 **Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che sono definite dall'Avviso Pubblico, del Reg. (UE) 2013/2014 e dalle previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dalla data di approvazione da parte del Beneficiario del progetto esecutivo così come previsto dal citato Avviso Pubblico.

Articolo 7 Verifiche e controlli

In fase di realizzazione del progetto, il beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- o la correttezza formale delle domande di rimborso;
- o il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- o la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento giustificativo di spesa e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- o la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POC 2014-2020, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa al periodo consentito;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in particolare, per quanto riguarda le opere pubbliche, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- o la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

Articolo 14 Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 15 Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto dalle Parti in modalità elettronica

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Delegato Responsabile della Linea di Azione

Si dichiara che i sottoscrittori sopra indicati approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10 e 13 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario

Delegato Responsabile della Linea di Azione
